

Venerdì 4 ottobre 2024, ore 21

Organo: Roberto Marini



Roberto Marini, definito dalla critica interprete carismatico e dalle formidabili capacità tecniche, è considerato "uno dei più grandi organisti dell'epoca presente" (Amadeus 2020). Allievo del grande organista F. Germani, si diploma in organo con il massimo dei voti e ottiene il prestigioso I premio di Virtuosit  d'organo al Conservatorio di Ginevra (CH). Si   inoltre laureato in Giurisprudenza. Tiene concerti nei pi  importanti Festivals in Italia e all'estero. La sua discografia comprende opere di Peeters, Liszt, Reubke, Schumann, Brahms, e l'opera completa per organo di Max Regere in 17 CDs (Brilliant Classics), evento musicale che non ha precedenti nel panorama mondiale e che gli   valso un unanime riconoscimento dalla stampa internazionale.

Franz Liszt (1811 - 1886)

- Preludio e fuga sul nome di B-A-C-H

Robert Schuman (1810 - 1856)

- Fuga sul nome di Bach op. 60, n. 6

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

- Toccata e fuga in Fa magg. BWV 540

Max Reger (1873 - 1916)

- Dai Trii op. 47: n. 1 canone

n. 5 Siciliano

- Fantasia e fuga sul nome di B.A.C.H. op. 46

Venerdì 25 ottobre 2024, ore 21

Organo: Maurice Clerc



Maurice Clerc nato a Lione nel 1946, si   laureato presso l'Ecole Normale de Musique di Parigi, con Suzanne Chaisemartin, poi, nel 1975, al Conservatoire National Sup rieur de Musique di Parigi, dove ha ottenuto un Primo Premio d'Organo nella classe di Rolande Falcinelli.   organista emeritus della cattedrale di Digione ed ha insegnato presso il Conservatorio e l'Universit  di Digione. Ha registrato una quindicina di CD con Bach e i maestri del barocco tedesco. Si   distinto nella promozione di importanti opere di Franck, Vierne, Dupr , Fleury, Langlais.

SUITE DE DANSES ANONYMES - XIV° au XVII° si cles

- Intrada, Danse fran aise, Danse allemande, Danse espagnole, Danse hongroise, Saltarelle italienne, Danse autrichienne

Diego Ortiz (1510 - 1570)

- Due Ricercari

sobre la cancion douce m moire

Benedetto Marcello (1686 - 1739)

- Andante dal concerto in Do minore

Dietrich Buxtehude (1637 - 1707)

Due Preludi - Corali

- "Nun Komm, Der Heiden Heiland" BuxWV 211

- "Ein Feste burg ist unser Gott" BuxWV 184

George - Philipp Teleman (1681 - 1767)

- Trois Marches H roiques (1728):

La Majest 

La Gr ce

La G n rosit 

Charles - Marie Widor (1870 - 1937)

- Matheus-Final de Bach's Memento

Louis Vierne (1870 - 1937)

- M ditation

Charles Tournemire (1870 - 1939)

- Paraphrase on "Victimae Paschali Laude"

In memoria di Piero Cornaglia

Centro Culturale
San Paolo
odv.ets

23^a RASSEGNA ORGANISTICA INTERNAZIONALE

Direttore artistico: Luca Benedicti

PROGRAMMA 2024

Tempio San Paolo
piazza San Paolo 14, Alba, ore 21,00

INGRESSO LIBERO

CENTRO CULTURALE SAN PAOLO ODV.ETS

Info: 335.73.69.882 0173.29.64.97/43 - sportello 0173.363264/5

giuliano.censi@stpauls.it - centroculture.alba@stpauls.it - www.facebook.com/paolooggi/

Si ringraziano:

GAZZETTA DALBA

DIOCESI DI ALBA

BANCA DALBA

FONDAZIONE CRC

ALBA

CSV
cuneo

questo prodotto   un servizio gratuito del CSV

XXIII RASSEGNA ORGANISTICA INTERNAZIONALE

“La musica ci insegna la cosa più importante che esista: Ascoltare”
(Ezio Bosso)

Viviamo in un momento storico in cui le opportunità di creare musica e arte si moltiplicano ogni giorno e in cui la rapida e costante evoluzione dell'Intelligenza Artificiale è diventata una vera e propria rivoluzione. L'avvento dell'Intelligenza Artificiale in quasi tutte le discipline scientifiche e umanistiche è ormai un dato di fatto. L'uomo, dall'invenzione del primo elaboratore elettronico ad oggi, ha fatto passi da gigante e grazie all'uso di imponenti calcolatori è ormai possibile esplorare in profondità quasi ogni campo dello scibile umano, traguardo che fino soltanto a vent'anni fa sembrava irraggiungibile. In questo contesto, l'AI introduce per la prima volta approcci non convenzionali alla musica, migliorando la produttività musicale e rendendola sempre più accessibile. L'altra faccia della medaglia crea dubbi legittimi a molti artisti: l'originalità artistica rischia di perdersi in un futuro dove con un semplice prompts può creare in pochi minuti un'intera canzone. Questo è il futuro che ci attende, si potrebbe commentare. Tuttavia, la presenza dell'uomo che legge il brano musicale interpretandolo secondo modelli e gusti legati alla propria esperienza e sensibilità è ancora indispensabile e fortunatamente nessuna AI potrà mai sostituirsi ad essa. Come nelle passate edizioni vi invito pertanto ad ascoltare, a mettervi cioè nella condizione migliore per poter percepire la bellezza dei brani proposti di volta in volta e gustare appieno ciò che ogni interprete, attraverso la loro esecuzione, vorrà regalare al pubblico presente.

Il Festival Organistico 2024 si articolerà come di consueto in quattro concerti.

La Rassegna si aprirà **venerdì 4 ottobre**, quando alla consolle del Grande Organo Balbiani Vegezzi-Bossi si esibirà l'organista di fama internazionale **Roberto MARINI**. Proporrà un programma intitolato "Intorno a BACH", imperniato sull'esecuzione di brani suggestivi e complessi scritti da diversi compositori utilizzando la sequenza delle quattro note corrispondenti al nome del compositore tedesco (B si bemolle, A a, C do e H si naturale).

Il secondo appuntamento, **venerdì 11 ottobre**, consentirà di vivere un evento di grande suggestione grazie all'esibizione di **Ercole CERETTA** (tromba dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI) accompagnato da me stesso all'organo in un programma di sicuro impatto emotivo.

Nel terzo appuntamento, **venerdì 18 ottobre**, tornerà ad esibirsi l'organista americano **Colin ANDREWS** già ospite della XX Edizione nel 2021. Il programma, molto vario e articolato, spazierà da Bach a due degli esponenti di spicco del tardo romanticismo francese (Widor e Bonnet) passando attraverso un'inaudita trascrizione del secondo movimento della Sonata "Patetica" di L.V. Beethoven scritta originariamente per pianoforte.

Nell'ultimo appuntamento, **venerdì 25 ottobre**, l'organista francese **Maurice CLERC**, concertista di fama internazionale, già organista titolare della Cattedrale di Digione, si esibirà in un interessante programma con brani della letteratura tardo-romantica francese.

Il direttore artistico
Luca Benedicti

Venerdì 11 ottobre 2024, ore 21

Tromba: Ercole Ceretta - Organo: Luca Benedicti



Henry Purcell (1659 - 1695)

- Trumpet tune per tromba e organo

Dietrich Buxtehude (1637 - 1707)

- Ciacona in Mi minore BuxWV 160 per organo

Georg Friedrich Haendel (1685 - 1759)

- Processional n. 2 e 3 in Do maggiore per tromba e organo

Johann Pachelbel (1653 - 1706)

- Canone in Re maggiore per organo

Carlotta Ferrari (1830 - 1907)

- Cantabile per tromba e organo

Ercole Ceretta si è laureato in tromba nel 1982 presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino sotto la guida del M^o Renato Cadoppi, si perfeziona presso la Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo e al Saint Mary's College negli Stati Uniti con Jeff Silberschlag. Nel 1995 vince il concorso di seconda tromba presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Svolge un'intensa attività concertistica come solista e come membro di gruppi da camera. È fondatore e direttore del Canavèisan Brass gruppo di ottoni e percussioni. Dal 2016 collabora come docente alla Fondazione Fossano Musica.

Luca Benedicti Si è laureato in Organo e Composizione Organistica e in Musica Corale e Direzione di Coro presso il Conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo. Ha quindi seguito master classes con E. Kooiman, M. Radulescu, L. Rogg e J. Guillou. Concertista dal 1988, si esibisce in Italia e all'estero (Francia, Germania, Danimarca, Belgio, Finlandia, Svizzera, Austria, Inghilterra, Spagna, Polonia, Olanda) in prestigiosi Festival Organistici. Collabora in qualità di organista con l'OSN della RAI dal 2004 con la quale ha inciso, nel 2022, la Trilogia Romana di O. Respighi. È Presidente dell'Associazione Itinerari in musica Aps. È direttore artistico del Cuneo Organ Festival e della Rassegna Organistica Internazionale ad Alba.

Benedetto Marcello (1686 - 1739)

- Adagio (dal concerto in Do minore per oboe e orchestra) per organo

Georg Friedrich Haendel (1685 - 1759)

- Processional n. 1 in Do maggiore per tromba e organo

"Lascia ch'io pianga" (dall'Opera Rinaldo) per tromba e organo

Marco Enrico Bossi (1861 - 1925)

- Dalla sonata op. 60, n. 1 in Re minore per organo:

Allegro non troppo

Johann Sebastian Bach (1685 - 1750)

- Preludio in Mi bemolle maggiore BWV 552 per organo:

Preludio-Corale "Liebster Jesu, wir sind hier" BWV 731 tr. e org.

Preludio-Corale "Wachet auf, ruft uns die Stimme" BWV 731 tr. e org.

Venerdì 18 ottobre 2024, ore 21

Organo: Colin Andrews



Colin Andrews è nato a Bristol in Inghilterra. Ha studiato alla Royal Academy of Music di Londra e al Conservatoire de Musique di Ginevra, in Svizzera. È stato vincitore di premi ai concorsi internazionali d'organo di Dublino nel 1980 e nel 1982 in Irlanda. Nel 1993, la Royal Academy of Music di Londra gli ha conferito il titolo di Associato in riconoscimento della sua illustre carriera artistica. Ha registrato 14 compact disc per le etichette Naxos, Gothic, Loft, Priory e Zig Zag e ha inoltre registrato più di 30 programmi per la BBC in Inghilterra. È apparso anche in televisione e alla radio in Giappone, Belgio, Russia, Polonia e Nuova Zelanda. È spesso presente nel programma radiofonico mondiale "Organo".

Charles-Marie Widor (1844 - 1937)

Dalla sinfonia n. 5 in Fa minore op. 42/1 (1879):

IV. Adagio

V. Toccata

Joseph Bonnet (1884 - 1944)

- Variations de Concert (1906) op. 1